

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

**N. 202**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale recante ripartizione degli stanziamenti per l'anno 2007 finalizzati al potenziamento del trasporto marittimo passeggeri nello Stretto di Messina

*(Parere ai sensi dell'articolo 8, commi 4 e 5, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 14 dicembre 2007)**

---



*Il Ministro dei Trasporti*

SENATO DELLA REPUBBLICA  
GABINETTO DEL PRESIDENTE

19 DIC. 2007

Prot. N. 5028/2007  
Cat. N.

MINISTERO DEI TRASPORTI

M\_TRAUDCMIGAB - MM  
Prot:0020172-14/12/2007

Uscita

Roma,

*Sig. Paolo Lupo,*

l'articolo 8, comma 4, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n.159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n.222, stanZIA la somma di 40 milioni di euro per una serie di interventi finalizzati al potenziamento del trasporto marittimo passeggeri nello Stretto di Messina.

Lo stesso articolo prevede, al comma 5, l'acquisizione del parere delle competenti commissioni parlamentari sullo schema di decreto ministeriale avente ad oggetto il riparto dello stanziamento tra i diversi interventi.

Ai fini dell'acquisizione del citato parere, si trasmette lo schema di decreto di riparto con preghiera di voler attribuire al tema carattere di urgenza, attesi i tempi di implementazione dei successivi interventi attuativi.

*Colombo*

Alessandro Bianchi

Sen. Franco MARINI  
Presidente del Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
00186 R O M A

RELAZIONE TECNICA AL DECRETO DI RIPARTO EX ART.8, COMMA 4 DEL DECRETO-  
LEGGE N.159 DEL 2007, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI,  
DALLA LEGGE N.222 DEL 2007.

La somma di 40 milioni di euro per l'anno 2007, di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto-legge n.159 del 2007, convertito con modificazioni, dalla legge n.222 del 2007, è ripartita come segue:

- a) 30 milioni di euro per l'istituzione, attraverso la stipula di un contratto di servizio della durata di tre anni, di un collegamento marittimo veloce tra le città di Messina, Reggio di Calabria e Villa San Giovanni nonché di un collegamento marittimo rapido tra l'aeroporto di Reggio di Calabria ed il porto di Messina;
- b) fino a 2,5 milioni di euro per interventi di adeguamento e potenziamento degli scali marittimi di Reggio di Calabria e di Villa San Giovanni, nonché dell'imbarcadero dell'aeroporto di Reggio di Calabria;
- c) fino a 5 milioni di euro per l'istituzione, per la durata di tre anni, di agevolazioni tariffarie a favore degli utenti dei collegamenti marittimi nello Stretto di Messina, nell'ambito di quanto previsto dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti individuali a carattere sociale;
- d) fino a 2,5 milioni di euro per l'istituzione di un sistema informativo dei servizi di mobilità nello Stretto di Messina.

La suddivisione è stata suffragata da analisi in sede locale ed il dettaglio fornito nella suddivisione delle risorse è stato mantenuto volutamente a livelli grossolani per privilegiare la contrazione dei tempi.

La destinazione di 30 milioni di euro all'istituzione di nuovi collegamenti marittimi veloci, anche con riferimento al collegamento rapido tra l'aeroporto di Reggio di Calabria e Messina, è stata suffragata da analisi in ambito locale e quantificata in base al costo medio dei collegamenti esistenti ed a proposte specifiche elaborate da RFI.

Il tetto di 2,5 milioni di euro da destinare agli scali è stato quantificato sulla base di valutazioni prospettate dai responsabili dei porti locali, nonché dell'aeroporto di Reggio di Calabria, e dovrà valutare opportunamente tempi e costi anche in relazione alla durata dell'emergenza derivante dai lavori dell'Autostrada A3.

Il tetto di 5 milioni di euro da destinare ad agevolazioni tariffarie è stato stabilito sulla base dei dati di traffico che parlano di circa dieci milioni di passeggeri, di cui oltre sette milioni con auto al seguito. Volendo dimezzare la tariffa unitaria che attualmente è di 1 euro a passeggero, lo stanziamento di cinque milioni consente di stimare con maggior precisione e dettaglio il fabbisogno finale. Si ricorda che tale intervento si aggiunge a quanto previsto nel Disegno di Legge Finanziaria 2008, in relazione alla detraibilità fiscale pari al 19% per gli abbonamenti al TPL.

Il tetto di 2,5 milioni di euro per l'istituzione del sistema informativo è stato definito sulla base di una proposta progettuale formulata in ambito locale, prevedendo la progettazione e realizzazione di un sistema di analisi e controllo della domanda di mobilità e dell'offerta di servizi esistenti (marittimi, ferroviari, stradali ed aerei), con la relativa promozione e comunicazione all'utenza per il miglioramento complessivo dei livelli di mobilità nello Stretto.



## *Il Ministro dei Trasporti*

VISTO l'articolo 8 del decreto-legge 1 ottobre 2007, n.159, recante "*Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale*", convertito con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n.222, finalizzato ad affrontare la c.d. "emergenza Calabria" conseguente ai lavori di ristrutturazione radicale della tratta calabra dell'autostrada Salerno-Reggio di Calabria ed alla conseguente parziale chiusura al traffico della medesima;

CONSIDERATA la necessità di dare urgente attuazione agli interventi di cui al comma 4 del citato articolo 8 del decreto-legge n.159 del 2007, al fine di potenziare il trasporto marittimo passeggeri nello Stretto di Messina;

RITENUTO che l'obiettivo del potenziamento dei collegamenti marittimi passeggeri nello Stretto di Messina può essere efficacemente e tempestivamente perseguito con l'istituzione di un nuovo servizio veloce;

CONSIDERATA la necessità di istituire di un collegamento marittimo rapido tra l'aeroporto di Reggio di Calabria ed il porto di Messina;

RITENUTO opportuno, per conseguire maggiore efficienza ed economicità del servizio, prevedere la stipula di un contratto di servizio con un unico operatore sia per il nuovo servizio veloce sia per il collegamento rapido con l'aeroporto;

CONSIDERATA la necessità di provvedere al tempestivo adeguamento e potenziamento degli scali marittimi di Reggio di Calabria e di Villa San Giovanni, nonché dell'imbarcadero dell'aeroporto di Reggio Calabria;

RITENUTO opportuno introdurre agevolazioni tariffarie per gli utenti, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato individuali a carattere sociale;

RITENUTO opportuno istituire un sistema informativo dei servizi di mobilità nello Stretto di Messina;

VISTO il parere della IX Commissione della Camera dei Deputati espresso nella seduta del

VISTO il parere della VIII Commissione del Senato della Repubblica espresso nella seduta del

VISTO l'articolo 8, comma 5, del decreto-legge n.159 del 2007, convertito con modificazioni, dalla legge n.222 del 30 novembre 2007,

## DECRETA

### Art. 1

1. La somma di 40 milioni di euro per l'anno 2007, di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto-legge n.159 del 2007, convertito con modificazioni, dalla legge n.222 del 2007, è ripartita come segue:

- a) 30 milioni di euro per l'istituzione, attraverso la stipula di un contratto di servizio della durata di tre anni, di un collegamento marittimo veloce tra le città di Messina, Reggio di Calabria e Villa San Giovanni nonché di un collegamento marittimo rapido tra l'aeroporto di Reggio di Calabria ed il porto di Messina;
- b) fino a 2,5 milioni di euro per interventi di adeguamento e potenziamento degli scali marittimi di Reggio di Calabria e di Villa San Giovanni, nonché dell'imbarcadero dell'aeroporto di Reggio di Calabria;
- c) fino a 5 milioni di euro per l'istituzione, per la durata di tre anni, di agevolazioni tariffarie a favore degli utenti dei collegamenti marittimi nello Stretto di Messina, nell'ambito di quanto previsto dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti individuali a carattere sociale;
- d) fino a 2,5 milioni di euro per l'istituzione di un sistema informativo dei servizi di mobilità nello Stretto di Messina.

### Art. 2

1. In funzione della effettiva utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 1, con successivi decreti ministeriali potrà essere definita una diversa ripartizione delle medesime.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Alessandro Bianchi